

# RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA

## la proposta di finanziamento di Enel X

***Il cappotto termico è un intervento di riqualificazione energetica che non solo impedisce le dispersioni termiche delle mura perimetrali di un edificio, riduce anche l'umidità e l'inquinamento acustico. Infine è uno di quegli interventi che possono beneficiare delle importanti detrazioni fiscali previste dall'EcoSismabonus***

Il "cappotto termico" è una vera e propria protezione che avvolge le nostre case, proteggendole dalle dispersioni termiche e permettendo di ridurre al minimo i consumi energetici. Questo intervento rientra tra le misure coperte dall'Ecobonus. Come per gli altri interventi indicati all'interno delle ultime Leggi di Bilancio, anche il cappotto termico beneficia di importanti incentivi: detrazione fiscale e cessione del credito. Scegliere di effettuare interventi di efficientamento energetico di questo tipo sul proprio condominio assicura un netto miglioramento dell'isolamento termico, sia in inverno che in estate. Permette di portare in detrazione o cedere in un'unica soluzione tra il 70% e il 75% del costo totale dell'intervento (che può arrivare all'85% quando l'intervento viene realizzato contestualmente ad interventi di messa in sicurezza sismica dell'edificio, ricadenti nel perimetro degli incentivi Sismabonus).

Il cappotto termico, oltre ad essere un intervento riqualificante per le facciate del condominio su cui viene installato, può

portare ad una riduzione drastica dei consumi energetici del condominio tutto e di ogni singolo appartamento che lo compone, legata principalmente alla diminuzione del fabbisogno di riscaldamento invernale e di condizionamento estivo e alla stabilizzazione della temperatura interna dell'edificio. Inoltre, riducendo notevolmente anche il livello di umidità degli immobili e aumentando l'isolamento acustico rispetto ai rumori esterni, ne migliora anche il comfort abitativo. Per questo tipo di interventi Enel X propone la propria competenza e il proprio supporto. Enel X ha infatti elaborato un piano per installare cappotti termici con la possibilità di non dover sostenere il 100% delle spese previste per i lavori di riqualificazione energetica (per poi portarne in detrazione il 70-75% e rientrarne nelle canoniche successive 10 rate in 10 anni) ma di dover sostenere i costi della sola quota parte non detraibile e cedere la restante parte, sotto forma di credito fiscale, ad Enel X grazie all'incentivo rappresentato dalla cessione del credito d'imposta.



## Aspetti tecnici

L'intervento di riqualificazione energetica prevede l'installazione di pannelli isolanti sulla superficie interna o esterna delle pareti perimetrali di un edificio. Esistono due tipologie di isolamento a cappotto: quello normale e quello a parete ventilata. Nel caso del cappotto termico normale, i pannelli installati possono essere intonacati successivamente alla loro installazione. Nel caso del cappotto termico a parete ventilata, invece, i pannelli isolanti sono coadiuvati da una struttura, distanziata di alcuni centimetri dall'isolante, che sostiene delle lastre in materiale ceramico, metallico o di marmo.

Nel canale così creato, fra pannelli isolanti e lastre di materiale ceramico, si genera un effetto camino che permette lo smaltimento del calore quando la parete è colpita dal sole e crea un'ulteriore barriera al passaggio del freddo nella stagione di riscaldamento. Quindi, sia in ambienti molto caldi che in ambienti molto freschi, l'isolamento a cappotto con la parete ventilata si distingue per le prestazioni più performanti rispetto all'intervento più semplice.

Tuttavia, in entrambe le opzioni sono tangibili il risparmio energetico, la riqualificazione estetica della parete e l'aumento del valore dell'immobile grazie al miglioramento della classe energetica.

Rispetto alle tecnologie presenti sul mercato, esiste la possibilità di scegliere tra l'installazione del "cappotto interno", ovvero l'installazione del materiale isolante sulle pareti interne delle unità abitative, e "cappotto esterno", che prevede l'isolamento delle pareti esterne dell'edificio.

Per scegliere la soluzione più adatta alle proprie necessità è utile sapere che, nel caso del cappotto interno, si presenta una maggiore facilità di applicazione che preserva, al contempo, le facciate condominiali ad alto valore storico, artistico o con vin-

coli da parte delle soprintendenze. Il cappotto esterno, invece, consente un maggiore isolamento termico a parità di materiali utilizzati (fibra minerale, fibra di legno, sughero e polistirene espanso, a seconda delle valutazioni del progettista), non richiede lavori interni alle unità abitative e non riduce pertanto lo spazio disponibile nell'abitazione.

In alcune circostanze elementi decorativi come superfici in marmo o capitelli possono limitare la possibilità di installare il cappotto isolante all'esterno dell'edificio, ed è quindi preferibile prevedere la posa dei pannelli all'interno delle singole abitazioni o, in alternativa, riportare il materiale decorativo sulla superficie di finitura del cappotto.

Per le facciate con i mattoni a vista, poi, sono stati progettati degli speciali pannelli che riproducono l'estetica delle pareti sulle quali viene eseguito l'intervento di riqualificazione energetica.

